

**PARTERRE**

## Unidata, la quotazione ai tempi del Covid 19

*Oltre duemila chilometri di fibra ottica proprietaria e servizi di connettività per gestire 6.500 clienti business che, magari, devono attrezzarsi velocemente per gestire l'azienda con lo smart working. La prima matricola del 2020 surfa abilmente sulla minaccia del Coronavirus e riesce a collocarsi con successo sull'Aim, raccogliendo 5,7 milioni di euro a fronte di una richiesta per oltre 14,4 milioni. Notevole, vista la tempesta perfetta che si sta abbattendo sui mercati di tutto il mondo. Ma in fondo, visto il core business di Unidata e con mezza Italia alle prese con le bizze del proprio portatile, non c'è molto da stupirsi. Stupisce però il coraggio, premiato da 135 investitori (27 istituzionali) altrettanto coraggiosi, che hanno scelto di spingere lo sguardo un po' più in là del breve-medio periodo. «Siamo un titolo anticiclico e non speculativo» assicura Renato Brunetti, fondatore e presidente di Unidata. L'azienda, che intende investire nel business plan puntando anche a crescere per linee esterne (per ora è attiva su Roma e nel Lazio) ci crede. L'inizio delle negoziazioni è fissato per lunedì. (m.me.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso il listino Aim, prima matricola 2020

# La super richiesta per Unidata in Borsa

In mezzo una Borsa travolta dalla crisi del Coronavirus, c'è chi risale la corrente e sfida i mercati con una quotazione a Piazza Affari, in particolare sull'Aim, il listino delle piccole imprese, la prima del 2020. È Unidata, società romana di tlc e cloud fondata e presiedu-

ta da Renato Brunetti, che ieri ha terminato il collocamento e lunedì esordisce in quotazione.

Per Brunetti — socio paritario di Unidata con Marcello Vispi e Claudio Bianchi, tutti al 31% a testa — accanto all'esito del collocamento, «seppur in un momento di difficoltà dell'economia generale e dei mercati finanziari dovuto al Covid-19, premiano così il nostro progetto imprenditoriale», è stato un successo: la domanda è stata 2,5 volte l'offerta e la raccolta del collocamento è pari a 5,7 milioni di euro, con le azioni a 13 euro. Unidata è stata valorizzata 31,7 milioni di euro post aumento di capitale. Il flottante sarà del 18%, il 79% collocato presso investitori istituzionali. Ad accompagnare sull'Aim la società è stato il global coordinator e nomad EnVent Capital Markets.

Unidata — che ha un radicamento di mercato soprattutto a Roma e nel Lazio — si gestisce duemila chilometri di rete in fibra ottica, una rete

wireless e un data center con oltre 6.500 clienti, sia imprese sia famiglie; Brunetti lo definisce «anticiclico e di pubblica utilità, quindi non direttamente collegato all'andamento dei mercati stessi». Per questo motivo Unidata sarà «un titolo non speculativo». La chiusura delle attività in Italia per l'emergenza Coronavirus richiede sempre più i servizi di società di tlc: «Il traffico internet sta aumentando sensibilmente, stiamo già mettendo a disposizione dei nostri clienti soluzioni e strumenti che rendano sempre più efficiente, sicuro e veloce lo smart working da casa con la massima attenzione alla cybersecurity», ha detto Brunetti.

**Fabrizio Massaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Fondatore**

Renato Brunetti, 68 anni,  
fondatore e presidente di  
Unidata

## Unidata sfida il grande crollo e si prepara per l'Aim

L'operatore tlc tira dritto e per lunedì 16 ha programmato il debutto sul listino dedicato alle piccole e medie imprese

**Corvi  
a pagina 19**

L'OPERATORE TLC HA IN PROGRAMMA IL DEBUTTO SUL LISTINO AIM ITALIA PER IL 16 MARZO

# Unidata sfida il grande crollo

*In una fase così difficile c'è chi ha ancora fiducia in Piazza Affari  
Grazie al business anticiclico e all'aumento del traffico internet*

DI ESTER CORVI

**P**iazza Affari ha accusato ieri il peggior crollo della sua storia, con l'indice Ftse Mib che ha lasciato sul terreno il 16,92%, mentre lo spread Btp/Bund si è impennato fino a 262 punti base. Ma anche in tempi così bui c'è chi è pronto a credere nel futuro del listino di Milano. Si tratta di Unidata, un operatore di telecomunicazioni con una rilevante presenza a Roma e nel Lazio, prima società del 2020 ad aver ricevuto da Borsa italiana l'avviso di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul mercato Aim Italia, e ad aver concluso il collocamento delle azioni con una raccolta

pari a 5,7 milioni di euro a fronte di richieste per oltre 14,4 milioni. Con l'inizio delle negoziazioni delle azioni, previsto per il 16 marzo, Unidata sarà quindi la prima ipo del 2020. Nel dettaglio, l'ammissione a quotazione è avvenuta a seguito del collocamento, istituzionale, retail e con un'offerta riservata ai dipendenti, di 439.100 azioni di nuova emissione e di 439.100 warrant Unidata 2020-2022. «Siamo molto soddisfatti», ha detto Renato Brunetti, fondatore e presidente di Unidata, «dell'ammissione a quotazione e dell'interesse riscontrato tra gli investitori, che ringraziamo per la loro fiducia». «Siamo

la prima società del 2020 a quotarci», ha continuato, «e i risultati del collocamento hanno registrato una domanda di 2,5 volte superiore alla raccolta finale, seppur in un momento

di difficoltà dell'economia generale e dei mercati finanziari dovuto al coronavirus, premiando così il nostro progetto imprenditoriale. Una volta in borsa, grazie al settore in cui operiamo, che è anticiclico e di pubblica utilità, quindi non direttamente collegato all'andamento dei mercati stessi, rappresenteremo un titolo non speculativo». La caratteristica difensiva del business è stata molto apprezzata dagli investitori, in una fase in cui le previsioni di crescita sono già state drasticamente tagliate per quest'anno e per il prossimo. È visto che a causa dell'emergenza coronavirus, il traffico internet sta aumentando sensibilmente, l'azienda sta già mettendo a disposizione dei clienti soluzioni e strumenti per rendere più efficiente lo smart working.

Ieri Piazza Affari hanno accusato perdite superiori all'indice Ftse Mib Atlantia (-22,2%), Poste Italiane (-22%), Enel (-19,85%), Nexi (-19,5%), Tim (-18,5%) e Juventus (-18%). In forte calo anche Amplifon (-19,45%), con gli analisti di Kepler Cheuvreux,

che hanno tagliato il prezzo obiettivo da 23 a 18,5 euro. Invece tra i titoli bancari, in una seduta in profondo rosso, Ubi che è crollata del 19,45%, Unicredit del 17,26%, Mediobanca del 18,69%, Bper del 17,75%, Inte-

sa Sanpaolo del 17,68%, Bpm del 16,7% e Mps del 18,55%. (riproduzione riservata)

*Quotazione*

**Unidata prima  
matricola dell'anno  
da lunedì all'Aim**

**MILANO** – Unidata, operatore di telecomunicazioni con una rilevante presenza a Roma e nel Lazio, sfida le incertezze legate al virus e prepara lo sbarco in Piazza Affari per lunedì. È la prima matricola del 2020 ad aver ricevuto l'ammissione all'Aim dopo aver raccolto in collocamento 5,7 milioni di euro a fronte di richieste per oltre 14,4 milioni di euro. «Siamo molto soddisfatti – dichiara Renato Brunetti, fondatore e presidente di Unidata –. Siamo la prima Ipo del 2020 ed i risultati del collocamento hanno registrato una domanda di 2,5 volte superiore all'offerta, seppur in un momento di difficoltà dell'economia generale e dei mercati finanziari. Una volta in Borsa, grazie al settore in cui operiamo che è anticiclico e di pubblica utilità rappresenteremo un titolo non speculativo».

Via libera da Borsa all'operatore tlc

## *Unidata su Aim* *il 16 marzo*

**U**nidata, operatore di tlc con una forte presenza a Roma e nel Lazio, è la prima società del 2020 ad avere ricevuto da Borsa italiana l'avviso di ammissione a quotazione su Aim. È stato concluso il collocamento delle azioni con una raccolta pari a 5,7 milioni di euro a fronte di richieste pervenute per oltre 14,4 mln. L'avvio delle negoziazioni è previsto per lunedì 16 marzo. Il via libera è avvenuto a seguito del collocamento di 439.100 azioni di nuova emissione e di 439.100 warrant attraverso un collocamento Istituzionale, retail e un'offerta riservata ai dipendenti.

«Siamo molto soddisfatti dell'ammissione a quotazione e dell'interesse riscontrato presso gli investitori, che ringraziamo per la loro fiducia», ha sottolineato Renato Brunetti, fondatore e presidente di Unidata. «Siamo la prima società del 2020 a quotarci e i risultati del collocamento hanno registrato una domanda 2,5 volte superiore alla raccolta finale, seppure in un momento di difficoltà dell'economia generale e dei mercati finanziari dovuto al Covid-19, premiando così il nostro progetto imprenditoriale. Una volta in

borsa, grazie al settore in cui operiamo che è anticiclico e di pubblica utilità, quindi non direttamente collegato all'andamento dei mercati stessi, rappresenteremo un titolo non speculativo».

Brunetti si è quindi soffermato sull'emergenza coronavirus: «Il traffico internet sta aumentando sensibilmente, stiamo già mettendo a disposizione dei nostri clienti soluzioni e strumenti che rendano sempre più efficiente, sicuro e veloce lo smart working da casa, con la massima attenzione alla cyber security per la protezione della gestione in cloud dei numerosi dati prodotti nel lavoro. Sicuramente il settore delle telecomunicazioni ha una responsabilità importante, in questo periodo, di presidio per consentire a tutti continuità di connessione e servizio, che dobbiamo garantire riuscendo anche a far fronte, nel modo più veloce e in sicurezza, a un incremento di domanda».

Con i soldi raccolti l'azienda intende sostenere i programmi di crescita, rafforzando ulteriormente la posizione di mercato nel Lazio e nelle regioni limitrofe, dove punta anche a fare acquisizioni.

— © Riproduzione riservata — ■